

Finestre sull'Arte

RIVISTA ONLINE D'ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA

Tutti soddisfatti per la seconda edizione di TEFAF online. Cosa dicono i galleristi italiani

di Redazione, scritto il 10/09/2021, 17:06:28

C'è grande soddisfazione tra i galleristi italiani per l'edizione 2021 di TEFAF, la grande fiera d'antiquariato che quest'anno si svolge interamente online per il secondo anno consecutivo. Ecco le impressioni che abbiamo raccolto dai mercanti italiani.

C'è **soddisfazione** tra i **galleristi italiani** che hanno preso parte all'edizione 2021 di **TEFAF** (The European Fine Arts Foundation), la grande fiera internazionale d'antiquariato che, causa Covid, per il secondo anno consecutivo si svolge **interamente online**. La fiera, guidata dalla direttrice **Charlotte van Leerdam**, ha visto la partecipazione di oltre 250 espositori da tutto il mondo (22 dei quali provenienti dall'Italia), ai quali è stato chiesto di presentare **un massimo di tre opere** per il pubblico virtuale. Alla fine ne è risultata una grande mostra online con **oltre 700 opere** di ogni epoca (suddivisa a sua volta, molto spesso, in piccoli approfondimenti tematici ben congegnati dai galleristi), che ha suscitato molto entusiasmo da parte degli antiquari italiani.

Punta invece sul tema del **ritratto** la galleria romana **Antonacci Lapicciarella Fine Art**, nata dall'unione di due storiche gallerie che da decenni sono presenti sul mercato internazionale. Quello di Antonacci Lapicciarella per TEFAF è un progetto che mette in relazione tre opere di altrettanti artisti italiani: un affascinante autoritratto in pastello e tempera su carta di Francesco Paolo Michetti del 1877 (una delle opere che hanno suscitato i maggiori entusiasmi in tutta la fiera, tanto che è stata scelta anche per **l'anteprima dello scorso luglio**: un onore concesso venti opere in tutto), e poi ancora il *Ritratto di Mariano Fortuny*, scultura in bronzo di Vincenzo Gemito del 1880, e un *Ritratto di giovane* in marmo di Amleto Cataldi, del 1920. Tre opere diverse per tecnica e materiale ma strettamente legate tematicamente, capaci di instaurare un dialogo fecondo, ricco di riferimenti storici e assonanze particolari.

“Quest'edizione di TEFAF online”, ci dicono dalla galleria, “ci sembra che abbia una marcia in più rispetto all'edizione virtuale dello scorso anno, anch'essa già di ottimo livello. Innovativa e curata nei dettagli, come tutto ciò che ha una firma 'TEFAF', queste prime ore evidenzia un grande interesse. Una delle tre opere che presentiamo, *Autoritratto* di Francesco Paolo Michetti, è stata scelta per il 'First-look' dalla fiera e questo ci ha sicuramente dato visibilità anche da un punto di

vista social, aspetto che non va sottovalutato. In generale, da amanti dell'arte quali siamo e in quanto promotori di un concetto di fiera come punto di incontro e di scambio con curatori e collezionisti, continuiamo di certo a preferire la versione in presenza. Detto questo, crediamo anche che sia possibile innamorarsi di un'opera d'arte attraverso uno schermo, un'immagine, un video. Riuscire a presentare l'opera creando un collegamento a livello empatico con il collezionista attraverso uno schermo è la sfida del momento. Ed al momento ci sembra di esserci riusciti”.



Francesco Paolo Michetti, *Autoritratto* (1877; pastello e tempera su carta marrone, 71 x 71 cm)